



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Sabato 5 Agosto 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

● Via Garibaldi La notte dei colori alla Salita San Domenico

●●● Questa sera In via Garibaldi, ai piedi della Salita di San Domenico, andrà in scena la «Notte dei colori e sapori dell'estate mediterranea». Sarà l'occasione per gustare le tipicità del territorio. Protagoniste saranno le prelibatezze di mare e di terra ed i drink più classici. Radio 102 animerà la serata con gli speaker Jhonny JXJ e Antonella Grillo alla conduzione. (*FTAR*)

● Valderice «Dal cunto antico» al Molino Excelsior

●●● Torna questa sera alle 19 al Molino Excelsior di Valderice la rassegna «Terrazza d'autore. Voci, racconti suggestioni al calar del sole», organizzata da Ornella Fulco e Stefania La Via, giunta quest'anno alla 12ª edizione. Tema della serata sarà «dal "cunto" antico ad oggi» con Gaspare Balsamo che racconterà i dettagli dell'arte della narrazione siciliana. (*FTAR*)



GIBELLINA ORESTIADI,» IN SCENA I «MALEDETTI»

●●● Stasera alle 21,15 alle Case Di Stefano di Gibellina, per le «Orestidi», andrà in scena «Maledetti», spettacolo ideato e diretto da Salvatore Cantalupo. La pièce conduce lo spettatore alla riflessione trascinandolo in un «labirinto fatto di racconti incredibili, fantastici ma anche crudeli e spietati» attraverso i linguaggi di danza, teatro e musica.

Insieme con Cantalupo in scena: Gianluca Guarino, Alessia Guerriero, Amelia Longobardi, Cristina Messere, Ramona Pisano, Anna Ragucci, Carolina Romano, Bruno Toro, Sara Volpe. Alle 19 viene presentato il libro «Santa Cita & Company» di Giovanni Scimemi, con Sebastiano Tusa e Nino Giaramidaro. Biglietti: 12 e 8 euro. (*MAX*)

● Castellammare Giornata dedicata ai bambini in spiaggia

●●● «Un aquilone per amico» è il tema della Giornata dedicata ai bambini in programma oggi sulla spiaggia Playa di Castellammare. Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, laboratorio di aquiloni, a cura di «Sensi Creativi». Alle 21,30 all'Arena delle Rose, «Lei bella... lui sarà una bestia», spettacolo per famiglie, a cura della compagnia «Teatro e storia». (*MAX*)

● Alcamo Le nuove impressioni di Lirio Abbate

●●● Seconda e ultima serata del festival «Nuove Impressioni» all'anfiteatro ex-cave Orto di Ballo di Alcamo. Dalle 19 visita guidata al geosito (a cura dell'Osservatorio paleontologico Gemellaro) e presentazione del libro La «Lista» di Lirio Abbate; alle 21 performance teatrale «Stu munnu sta 'mpazzennu», a cura di Teatro Cantiere. (*MAX*)

● Mazar La «DisSoluzione» dei giovani artisti

●●● Sarà inaugurata stasera alle 21,30 in piazzetta Modica a Mazara, l'esposizione d'arte e architettura «DisSoluzione». La Frantumazione dell'io nel caos della materia», evento organizzato dal Centro Studi padre Gaspare Morrello con il patrocinio del Comune. Sono esposte opere di giovani artisti ed architetti. La mostra si potrà visitare tutti i giorni, dalle 18 alle 24. (*MAX*)

● Selinunte «Teatri di pietra» Torna in vita «Medea»

●●● Stasera alle 21,15 al Parco archeologico di Selinunte, per «Teatri di pietra», andrà in scena «Medea» di Filippo Amoruso, per la regia di Walter Pagliaro. Le protagoniste, Cristina Borgogni e Annalisa Insardà, interpretano l'eroina. Musiche di Germano Mazzocchetti. Sul palco: Micaela Esdra, Alessandra Costanzo, Luciano Virgilio e Blas Roca Rey. Biglietto 10 euro. (*MAX*)

ARCHEOLOGIA. È il dodicesimo. Scoperto nei fondali dove si ritiene avvenne la battaglia tra romani e cartaginesi

Levanzo, ritrovato un altro rostro in bronzo

●●● Ritrovato, al largo di Levanzo, il dodicesimo rostro in bronzo. Era a circa 80 metri di profondità laddove si ritiene fosse avvenuta la battaglia delle Egadi tra Romani e Cartaginese. Nei fondali a nord - ovest dell'isola di Levanzo.

Questa importante ritrovamento conferma la veridicità dell'ipotesi e aggiunge un tassello importante al patrimonio culturale della Sicilia.

Il suo recupero è stato possibile grazie alla fruttuosa collaborazione tra la Soprintendenza del Mare e la Rpm Nautical Foundation statunitense.

Il reperto presenta la novità assoluta, tra i 12 finora identificati, di avere la parte lignea della prua della nave all'interno. La sua estrazione e conseguente studio darà preziose informazioni sulla tecnologia navale adoperata per costruire le navi da guerra in quel periodo.

Si notano le parti finali della chiglia, del dritto di prua, delle due cinte laterali e della trave di speronamento.

La conferenza stampa si terrà martedì alle 10,30 nei locali dell'Istituto Roosevelt - Soprintendenza del Mare, a Palermo.

All'incontro prenderanno parte il Soprintendente del Mare Sebastiano Tusa, James Gould e William Murray della Rpm Nautical Foundation.

Un incontro che rappresenterà un altissimo momento culturale, con la presentazione di una scheda storica della avvenuta la battaglia delle Egadi tra Romani e Cartaginese e dove sarà possibile vedere in prima persona il rostro in bronzo salvato, dato che è conservato proprio all'Istituto Roosevelt, e visionare il video del recupero di questo pezzo storico risalente al III secolo avanti Cristo. (*FTAR*)



Il dodicesimo rostro in bronzo



PALAZZO DEL GOVERNO. In undici mesi di attività ha affrontato anche il caso «Castelvetrano» con il Comune che è stato sciolto per infiltrazioni mafiose. Da lunedì è in pensione

Ultimo giorno di lavoro per il prefetto Priolo: lascio una provincia campione d'accoglienza

● I migranti ospitati sono il doppio rispetto alla media nazionale

Il rammarico è quello di non aver potuto concludere alcune cose, tra tutte la gestione dei rifiuti. «C'è una forte criticità nella discarica di Borraea, noi abbiamo mediato tra i vari Enti interessati».

Francesco Tarantino

«Lascio una provincia che ha saputo accogliere i migranti. Il prefetto Giuseppe Priolo lo ha ribadito nel corso della conferenza stampa di commiato, l'ultima della sua carriera lavorativa considerato che, adesso, andrà in pensione.

«Quando sono arrivato ho detto di essere orgoglioso di essere il Prefetto di Trapani - sono state le sue parole -. Oro posso affermare che sono orgoglioso e onorato di aver conosciuto questa città. Sono contento di quello che abbiamo fatto, Avrei preferito continuare con que-

sto lavoro, ma lascio solo per raggiunti limiti d'età».

Undici mesi non certo facili per il Prefetto che verrà sostituito a breve da Darco Pellos, già commissario della Provincia. Ancora non è nota la data di insediamento di Pellos, mentre è certo che da lunedì Giuseppe Priolo non sarà più il Prefetto.

Un periodo intenso quello trascorso da Priolo e che ha visto criticità come il commissariamento per infiltrazioni mafiose del Comune di Castelvetrano e lo strano caso delle amministrative del capoluogo trapanese. Con lo stesso Prefetto che ha sottolineato la pericolosità del precedente venutosi a creare e l'immediata segnalazione al ministro dell'Interno Marco Minniti, affinché la politica possa risolvere un vettore e proprio buco legislativo.

«Sono stato sempre considerato

il dirigente delle emergenze - commenta Priolo -. Trapani è stata un'esperienza unica che mi ha arricchito. Mi ritengo soddisfatto del lavoro fatto. Ho sempre interpretato il mio lavoro in modo totalizzante, ora dovrò cambiare la mia vita».

Priolo commenta la scelta del suo successore. «Sono sicuro che Darco Pellos continuerà al meglio il mio lavoro ed erediterà una squadra, tutta al femminile, invidiata in tutta Italia per competenze e puntualità».

Il rammarico è quello di non aver potuto concludere alcune cose, tra tutte la gestione dei rifiuti. «C'è una forte criticità nella discarica di Borraea, noi siamo intervenuti per quanto possibile in Prefettura per fare impulso e mediazione tra i vari Enti interessati».

Tante le cose positive realizzate in questi undici mesi, tra queste



Un momento della conferenza stampa di commiato del prefetto Giuseppe Priolo. FOTO TARANTINO

Priolo sottolinea come si sia lavorato molto bene di squadra: «Quest'anno, in ogni azione abbiamo manifestato l'unità di tutte le forze dell'ordine. Grande lavoro è stato svolto anche con il vescovo. Siamo stati un vero team».

Questa unità, decantata da Priolo, ha portato anche a numerosi complimenti per la gestione delle emergenze come gli incendi di Erice, San Vito Lo Capo ed Alcamo. «Siamo riusciti ad affrontare le emergenze in maniera efficace e con operatività immediata».

Il Prefetto, prima di congedarsi, ha ribadito come Trapani sia campione di accoglienza. «C'è un protocollo tra il ministero dell'Interno e l'Ancl, che prevede un rapporto di 2,5 migranti per ogni 1.000 abitanti. Un rapporto che va probabilmente rivisto. La provincia attualmente, considerando tutti i centri, ha un rapporto che si aggira tra i 6 e 7 migranti ogni 1.000 abitanti». Un tema scottante, che presta il fianco a spinte disgregatrici. Eppure la provincia è tra le più attrezzate d'Italia, un polo d'eccellenza. «Abbiamo

1.713 ospiti nei 24 centri di accoglienza straordinaria, 632 nello Sprar. Abbiamo 52 comunità per alloggio dei minori stranieri non accompagnati che accolgono al momento 1.100 minori, a questi vanno aggiunti 50 minori presenti nelle due comunità Famf. Infine, dall'Hotspot di Trapani sono transitati 25.000 migranti nel 2016 e dal primo gennaio ad oggi 5.735. Un dato interessante - conclude il prefetto Giuseppe Priolo - è la media giornaliera di circa 100 unità». (FTAR)